

# Scavolini, dalla cucina alla casa in 60 anni

L'anniversario del marchio di Pesaro è una festa in cui la storia del Paese si intreccia con quella dell'azienda. Che ha saputo individuare e interpretare il cambiamento degli stili abitativi, e oggi arreda anche living e bagno. Ne parliamo con Valter, presidente e fondatore

di Aurelio Magistà

**L**a Scavolini compie sessant'anni e la sua storia è anche un pezzo di storia d'Italia, anche perché i grandi cambiamenti del modo di abitare degli italiani sono spesso passati per la cucina. Ne parliamo con il fondatore e presidente Valter Scavolini.

**Sessant'anni: un anniversario è sempre una festa, ma anche un momento in bilico fra bilanci e obiettivi.**

«Se mi guardo indietro non ho rimpianti, non posso dire: questo o quello lo avrei fatto diversamente. E comunque non amo molto guardarmi indietro. Preferisco il futuro. In cui l'obiettivo principale è garantire alla Scavolini continuità e un domani senza problemi anche in questo mondo più complicato di quello in cui abbiamo cominciato».

**Lei ha fondato la Scavolini a Pesaro con suo fratello Elvino. Legame con il territorio e famiglia sono stati due tratti distintivi dell'impresa. Lo sono ancora?**

«Da Pesaro ormai si deve andare alla conquista del mondo, bisogna essere internazionali. La famiglia resta fondamentale e continuerà a giocare un ruolo centrale: in azienda ci sono ormai i figli e i nipoti, e sono loro il nostro presente e il nostro futuro».

**“La più amata dagli italiani”, il claim**

**e la Carrà come testimonial, è noto, sono idee nate guardando la copertina di un noto settimanale popolare. Meno noto è il rapporto che avete avuto con la Carrà e, soprattutto, con la Cuccarini.**

«Beh, possiamo dire che la Cuccarini è ormai diventata di famiglia. Si parte con il bel ricordo della sua venuta per la finale di basket tra Pesaro e Milano, nel 1988 (che la Cuccarini rievoca nel video [victorialibertas.it/la-vuelle-festeggia-i-30-anni-dal-primo-scudetto-con-lorella-cuccarini/](http://victorialibertas.it/la-vuelle-festeggia-i-30-anni-dal-primo-scudetto-con-lorella-cuccarini/)), e si prosegue con un rapporto di amicizia, perché lei a Pesaro non veniva solo per lavoro ma anche in occasioni familiari».

**Lei è un appassionato sportivo, anche praticante, e la storia della Scavolini è intrecciata con lo sport, dal volley al rugby, ma soprattutto ovviamente il basket.**

«Mi sono anche occupato di calcio con la Vis Pesaro. Le sponsorizzazioni sono state un modo per essere di aiuto alle squadre locali, e solo poi una strategia di visibilità pubblicitaria, ma devo dire che di visibilità ne abbiamo avuta molta».

**La Scavolini è anche un osservatorio privilegiato sul cambiamento della cucina.**

«La cucina continua a cambiare e noi monitoriamo la sua trasformazione, ma la prima rivoluzione l'abbiamo vissuta noi: nel dopoguerra la gente non aveva niente e servivano soprattutto credenze e buffet per riporre le stoviglie. Poi sono arrivate le prime cucine componibili ed è

cambiato tutto».

**Dalle cucine all'intera casa. Oggi Scavolini arreda il living, il bagno, anche nella versione con palestra, insomma, offre un total look. Ma non c'è più spazio per le specializzazioni?**

«Ci sarà sempre spazio. Ma per chi ha negozi il tutto il mondo è strategico poter soddisfare tutte le esigenze dei clienti, avere una risposta per tutti i bisogni dell'abitare».

**La pandemia ha messo la casa al centro dell'attenzione.**

«Il nostro settore è molto più fortunato di altri. La gente, chiusa in casa, ha sentito il bisogno di migliorarla, di cambiarsela addosso e nei mobili ha speso volentieri. Ma tutti non vediamo l'ora di uscire, e lasciare questo triste periodo alle spalle».

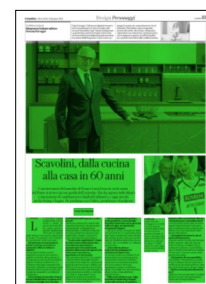
**Tutti parlano di ecosostenibilità.**

«Inevitabile. Ci impegnamo su molti fronti. E abbiamo da poco ottenuto il certificato di circolarità al 96 per cento per i prodotti di cucina, living e bagno».

**Qual è un ricordo particolarmente caro?**

«Il giorno che sono diventato **Cavaliere del lavoro**, credo che sia il massimo premio per un imprenditore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 83 %



### ▲ Vittorie

Valter Scavolini festeggia con Lorella Cucarini il primo scudetto della Vuelle Victoria Libertas, squadra di basket di Pesaro, nel palazzetto dello sport della città, all'epoca in viale dei Partigiani: è il 1988. Sopra, Scavolini oggi, con la cucina Delinea, design Vuesse

